



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 1200

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Legge provinciale 4 agosto 2015, n. 15 - COMUNE DI SAN MICHELE ALL'ADIGE - "Variante 2022", variante per opere pubbliche al Piano Regolatore Generale dell'estinto comune di Faedo ai sensi dell' art. 39, comma 2, lettera b) della l.p. n. 15/2015 - APPROVAZIONE

Il giorno **07 Luglio 2023** ad ore **09:50** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

MAURIZIO FUGATTI

Presenti:

VICEPRESIDENTE
ASSESSORE

MARIO TONINA
ROBERTO FAILONI
MATTIA GOTTARDI
STEFANIA SEGNANA
ACHILLE SPINELLI
GIULIA ZANOTELLI

Assenti:

ASSESSORE

MIRKO BISESTI

Assiste:

IL DIRIGENTE

NICOLA FORADORI

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica:

con verbale di deliberazione n. 29 di data 20 dicembre 2022 il Consiglio comunale di San Michele all'Adige ha adottato in via preliminare, ai sensi dell'art. 39, comma 2, lettera b) della l.p. 15/2015, la variante non sostanziale al Piano Regolatore Generale dell'estinto comune di Faedo, seguendo la procedura prevista dal combinato disposto degli articoli 37 e 39, comma 3, della l.p. 15/2015.

Con l.r. n.13 del 19.10.2016 è stata istituita la fusione del comune di Faedo per aggregazione al comune di San Michele all'Adige con decorrenza 1 gennaio 2020. Non avendo ad oggi il comune di San Michele all'Adige approvato il Piano regolatore generale interessante l'intero nuovo territorio comunale, la disciplina urbanistica è regolamentata rispettivamente per ciascun territorio precedente alla fusione.

Con la presente variante per opere pubbliche si intende aggiornare una previsione insediativa afferente alla componente infrastrutturale del territorio presente nel PRG dell'estinto comune di Faedo. Nel dettaglio è necessario aggiornare la cartografia SISTEMA INSEDIATIVO PRODUTTIVO E INFRASTRUTTURALE del PRG di Faedo e in particolare di ridurre la fascia di rispetto stradale della rotatoria prevista dal PRG lungo la SS12 a sud dell'abitato di Cadino. La presente variante per opera pubblica propone di adeguare la fascia di rispetto stradale alle dimensioni stabilite, con deliberazione della Giunta Provinciale n. 2088 di data 4/10/2013, per le strade esistenti di II categoria ricadenti all'interno dell'insediamento urbano.

Il Comune, nell' elaborato "Relazione Illustrativa" della variante in argomento, ai fini dell'articolo 18 della l.p. 14 giugno 2005, n. 6 (*Nuova disciplina dell'amministrazione dei beni di uso civico*), dà atto che la medesima non interessa aree gravate da uso civico. Inoltre nello stesso elaborato sono presenti la verifica di assoggettabilità e la valutazione dell'interferenza generata dalle nuove previsioni insediative preventiva rispetto alle classi di penalità della Carta di Sintesi della pericolosità del PUP.

In riferimento alle disposizioni di cui all'articolo 39, comma 3, della legge provinciale n. 15 del 4 agosto 2015 recante "Legge provinciale per il governo del territorio", la variante in oggetto è sottoposta al parere del Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio. La documentazione di variante adottata dal comune di San Michele all'Adige perviene al Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio in formato digitale in data 29 dicembre 2022 con nota registrata al n. 0896427 del protocollo provinciale; la variante è altresì inserita nel sistema Gestione piani urbanistici (GPU), secondo quanto previsto con deliberazione della Giunta provinciale n. 1227 del 2016. Con detta consegna prende avvio il procedimento di valutazione del piano.

Il Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio in data 01 marzo 2023, con nota registrata al n. 0167827 del protocollo provinciale, attraverso il parere n. 6/23 del 21 febbraio 2023, esprime il proprio parere al fine del prosieguo dell'iter di approvazione, prospettando le osservazioni espresse per l'approfondimento dei relativi contenuti. Parere (n.6/23) che si allega come parte integrante e sostanziale al presente provvedimento sub lettera A).

Il comune di San Michele all'Adige, con deliberazione consiliare n. 9 di data 26 aprile 2023, adotta in via definitiva la variante al PRG in argomento. Gli elaborati come adottati definitivamente pervengono al Servizio competente in data 11 maggio 2023, con nota di protocollo provinciale n. 352449, mediante il sistema informatico GPU, dando atto dell'avvenuta integrazione degli elaborati di piano a seguito dell'accoglimento delle osservazioni e rilievi formulati nel parere provinciale n. 6/23. Nelle premesse di tale deliberazione il Comune fa presente che nel periodo di deposito della documentazione di variante, effettuata ai sensi dell'articolo 37, comma 3 della l.p. n. 15/2015, non sono pervenute osservazioni nel pubblico interesse.

Conseguentemente a quanto sopra, si propone, pertanto, alla Giunta Provinciale l'approvazione della "Variante 2022" del comune di San Michele all'Adige, variante non sostanziale al Piano Regolatore Generale dell'estinto comune di Faedo, adottata definitivamente con verbale di

deliberazione consiliare n. 9 di data 26 aprile 2023, costituita dagli elaborati di piano modificati e integrati rispetto a quanto evidenziato nelle valutazioni provinciali e condiviso dal Comune, allegati quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Si evidenzia che il procedimento relativo all'approvazione della variante in argomento, della durata di 60 giorni, iniziato il giorno 18 maggio 2023, (giorno successivo alla data di arrivo della richiesta di approvazione da parte comunale), è stato concluso nel termine di legge.

Ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udito il Relatore;
- visti gli atti citati in premessa;
- vista la L.P. 27.05.2008, n. 5;
- vista la L.P. 04.08.2015, n. 15;
- a voti unanimi, legalmente espressi,

d e l i b e r a

1) di approvare la “Variante 2022” del comune di San Michele all’Adige, variante non sostanziale al Piano Regolatore Generale dell'estinto comune di Faedo, di cui dell’art. 39, comma 2, lettera b) della Legge provinciale 4 agosto 2015, n.15, adottata con deliberazione consiliare n. 9 di data 26 aprile 2023, negli elaborati che formano parte integrante e sostanziale di tale deliberazione;

2) di allegare come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento il parere del Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio parere n. 6/23 di data 21 febbraio 2023, corrispondente all’allegato A);

3) di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammessa la possibilità di adire, a seconda dei vizi rilevati, l’autorità giurisdizionale amministrativa od ordinaria ovvero di proporre ricorso amministrativo al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi (120) giorni dalla sua notificazione;

4) di disporre la pubblicazione, anche per estratto, della presente deliberazione, sul Bollettino Ufficiale della Regione Trentino Alto-Adige ed il deposito degli atti presso la sede comunale a norma dell’articolo 38, comma 3 della l.p. 4 agosto 2015, n. 15.

Adunanza chiusa ad ore 11:35

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Elenco degli allegati parte integrante

001 ALL. A

IL PRESIDENTE
Maurizio Fugatti

Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

IL DIRIGENTE
Nicola Foradori

Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

**Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio**

Via Mantova n. 67 - 38122 Trento

T +39 0461 497010-7044

F +39 0461 497079

pec serv.urbanistica@pec.provincia.tn.it**@** serv.urbanistica@provincia.tn.it**web** www.urbanistica.provincia.tn.it**PARERE DEL SERVIZIO URBANISTICA E TUTELA DEL PAESAGGIO***Articolo 39, comma 2, della l.p. 04.08.2015, n. 15*

Trento, 21 FEBBRAIO 2023

Prat. 2995– parere n. 6/23

OGGETTO: COMUNE di SAN MICHELE ALL'ADIGE – Variante per opere pubbliche (variante 2022) del PRG di Faedo, ai sensi art. 39 c. 2, lett. b) LP 15/2015. Variante cartografica sistema insediativo e produttivo del PRG di Faedo. (pratica 2995)

IL SERVIZIO URBANISTICA E TUTELA DEL PAESAGGIO

- visti gli atti di cui all'oggetto;
- vista la L.P. 27.05.2008, n. 5, "Approvazione del nuovo Piano urbanistico provinciale";
- vista la L.P. 04.08.2015, n. 15, "Legge provinciale per il governo del territorio";
- visto il D.P.P 19.05.2017, n. 8-61/Leg, "Regolamento urbanistico-edilizio provinciale";

esprime in merito il seguente parere:

Premessa

Con deliberazione consiliare n. 29 del 20 dicembre 2022, pervenuta in data 29 dicembre 2022, il comune di San Michele all'Adige ha adottato una variante non sostanziale al PRG al fine di aggiornare/correggere alcune previsioni relative alla componente infrastrutturale del territorio relativamente all'ambito territoriale di Faedo.

Elementi della variante

La variante in esame è costituita dalla cartografia ambito territoriale dell'ex Comune di Faedo, dalla cartografia di raffronto, dalla relazione illustrativa e rendicontazione urbanistica.

Usi civici

La relazione illustrativa afferma che la variante in esame non produce modifiche di destinazione urbanistica tali da compromettere la disponibilità di aree pubbliche gravate dal vincolo di uso civico.

Autovalutazione del piano

La relazione illustrativa comprende il "rapporto ambientale" redatto ai sensi dell'art. 20 della LP 15/2015 e del DPP 14 settembre 2006 n. 15/68/Leg. che conclude dichiarando che la variante in

oggetto non produce effetti significativi sul quadro insediativo, paesaggistico ed ambientale previsto dalla pianificazione sovraordinata ed in particolare dal PUP.

Analisi degli elaborati cartografici di piano

Relativamente alla rappresentazione cartografica del piano, in sede di istruttoria tecnica condotta dal Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio non risultano essere emerse particolari elementi da sottolineare.

Verifica preventiva del rischio idrogeologico

La relazione illustrativa evidenzia che sotto il profilo della sicurezza del territorio rappresentato dalla Carta di Sintesi della pericolosità le modifiche cartografiche non modificano le destinazioni urbanistiche vigenti e pertanto non producono nuove interferenze con le classi di penalità prevista dalla Carta provinciale.

Verifica della variante sotto il profilo urbanistico e paesaggistico

Dal punto di vista urbanistico si segnala unicamente che la variante in oggetto non modifica nella sostanza le previsioni del PRG vigente dell'ambito in considerazione del fatto, così come riportato nella relazione illustrativa, in quanto non produce modifiche alla classificazione delle aree previste dal PRG vigente.

L' Agenzia Provinciale per le Opere Pubbliche Servizio Opere Stradali e Ferroviarie con parere trasmesso in data 15 febbraio 2023 richiama quanto segue.

“Con riferimento alla richiesta n. prot. 45754 di data 19.01.2023, si esprime, per quanto di competenza, parere favorevole alla pratica richiamata in oggetto, subordinato alle seguenti prescrizioni e raccomandazioni:

- 1) Si pone l'attenzione al rispetto delle prescrizioni richiamate nel parere riferimento PAT/RFS105-16/01/2017-0023018 indirizzato al Servizio Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali relativo al Procedimento di verifica di assoggettabilità SCR 2016-30, con particolare richiamo al mantenimento e potenziamento dell'accesso esistente come unico fronte d'ingresso per la/le attività (parere che si allega).
- 2) per le parti ricadenti nel territorio comunale, inserire il tracciato corretto della ciclovia provinciale di interesse sovranazionale della Valle dell'Adige, denominata CV TN01 ADIGE, che nel sistema della rete ciclabile transeuropea "EuroVelo" costituisce parte del percorso EUROVELO7 ed è riportata nel sito: https://webgis.provincia.tn.it/wgt/?lang=it&topic=15&bgLayer=orto2015&layers=ciclovie_pat,elementi_cicloviari_pat,bicigrill_pat,cippi_pat,contabici_pat,fontane_pat,ammcom&X=5119435.82&Y=654411.49&zoom=0&layers_visibility=true,true,true,true,true,false;
- 3) la L2/2018 tra le altre cose prevede all'art.8, commi 4 e 5, quanto segue: "4. I comuni prevedono nei regolamenti edilizi misure finalizzate alla realizzazione di spazi comuni e attrezzati per il deposito di biciclette negli edifici adibiti a residenza e ad attività terziarie o produttive e nelle strutture pubbliche." "5. In sede di attuazione degli strumenti urbanistici i comuni stabiliscono i parametri di dotazione di stalli per le biciclette destinati ad uso pubblico e ad uso pertinenziale." Riguardo agli edifici pubblici e di interesse pubblico, questi aspetti sono evidenziati anche nell'allegato A della L.P. 6/2017 “Pianificazione e gestione degli interventi in materia di mobilità sostenibile”
- 4) al fine di salvaguardare la sicurezza della circolazione e la conservazione in efficienza del patrimonio stradale è opportuno che le norme di attuazione del P.R.G. siano integrate con una previsione del seguente tenore:
“L'eventuale impianto di alberi, siepi vive o piantagioni lateralmente alle strade deve in ogni caso rispettare le disposizioni stabilite dal Codice della Strada (D.Lgs. 30 aprile 1992 n. 285 - articoli 16, 17, 18, 19, 29, 31) per le fasce di rispetto stradale entro e fuori dai centri abitati, come meglio precise nel relativo Regolamento di esecuzione (D.P.R. 16.12.1992 n. 495 - articolo 26).”;

- 5) In merito ad ogni tipo d'intervento previsto in fascia di rispetto stradale, si raccomanda di attenersi a quanto prescritto nella delibera della giunta provinciale n. 909 d.d. 3 febbraio 1995 come riapprovato con delibera della giunta provinciale n. 890 d.d. 5 maggio 2006, e successivamente modificato con deliberazioni n. 1427 d.d. 1 luglio 2011 e n. 2088 d.d. 04 ottobre 2013. In merito ad ogni tipo d'intervento previsto in fascia di rispetto ferroviario, si raccomanda di attenersi a quanto prescritto nel D.P.R. n. 753 del 11 luglio 1980 art. 49. Dovrà altresì essere evidenziato graficamente negli elaborati di piano, per lo meno lungo le sedi viarie di competenza provinciale, l'ingombro determinato dalle relative fasce di rispetto, determinate ai sensi delle sopracitate delibere. Dette fasce devono essere riportate in maniera continua e con il corretto rapporto scalare anche all'interno dei centri abitati;
- 6) indipendentemente dal parere qui espresso, qualora gli interventi previsti dalla variante in esame riguardino, sia direttamente, come nel caso di ampliamento, rettifiche planimetriche e/o altimetriche, sia indirettamente, come nel caso di accessi a diversi utilizzi anche parziali, strade provinciali e/o statali e/o opere che interferiscono con la fascia di rispetto delle arterie viarie sopra citate, dovranno essere acquisiti i necessari nullaosta o autorizzazioni di competenza del Servizio Gestione Strade, secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti".

Conclusioni

Ciò premesso, si prospettano le osservazioni sopra espresse per l'approfondimento dei contenuti della variante al PRG del Comune di San Michele all'Adige, al fine del prosieguo dell'iter di approvazione del piano.

Visto: IL DIRETTORE
- ing. Guido Benedetti -

IL DIRIGENTE
- dott. Romano Stanchina -

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle norme AgId (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).